



Comune di Vigodarzere  
 Provincia di Padova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57**

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA – 1^ CONVOCAZIONE

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
 Cristina Mason

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 dr.ssa Maria Angelucci

=====

Reg. Pubbl. N.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene pubblicata all'albo comunale on line per 15 giorni consecutivi.

dal 17.01.2020

al 01.02.2020

addì 17.01.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 dr.ssa Maria Angelucci

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, senza opposizioni e reclami, è divenuta ESECUTIVA

il \_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 dr.ssa Maria Angelucci

**OGGETTO:**

VARIANTE 1 AL PATI CADONEGHE – VIGODARZERE IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 L.R. 06.06.2017 N. 14 - ADOZIONE.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTITRE' del mese di DICEMBRE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n. 14898 in data 17.12.2019 inviati mediante posta elettronica, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti		
	Giust.	Ing.	
SI'			ZORDAN ADOLFO
SI'			CAVINATO ELISA
SI'			CESARO MONICA
SI'			BADIN FABIO
SI'			OMETTO ANTONIO
SI'			STEFFANI ENRICO
SI'			MASON CRISTINA
SI'			ZANOVELLO ROBERTO
SI'			GIACOMETTI OMAR
	SI'		MARINI FEDERICO
	SI'		BERGAMIN ALESSANDRA
SI'			TOGNON ANTONELLA
	SI'		BOSCHELLO MORENO
	SI'		MASCHIO CLAUDIA
SI'			CALLEGARO FABRIZIO
	SI'		TESTA CRISTIANO
	SI'		FILOGAMO DANIELA

Risulta assente, l'assessore esterno Cesarin Federico Valentino.

Partecipa alla seduta la dr.ssa Maria Angelucci Segretario Comunale.

La signora Cristina Mason, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: Steffani Enrico e Callegaro Fabrizio.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato, iscritto al n. 4 dell'ordine del giorno.

Il Presidente cede la parola all'Assessore all'Urbanistica, Roberto Zanovello.

**ASSESSORE ZANOVELLO.** Buonasera a tutti.

*“Questa sera portiamo in approvazione una variante, la prima variante al PATI Cadoneghe-Vigodarzere, che è il Piano sovraordinato. La motivazione per cui viene fatta questa variante è, come cita il titolo, un adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, ai sensi dell’articolo 14 della Legge n. 14 del 06.06.2017. Questa sera noi facciamo l’adozione della variante.*

*La cosa è stata portata anche in Commissione. Illustro sinteticamente ai consiglieri che in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la Legge regionale n. 14, che dà le disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifica la Legge urbanistica allora vigente, che era la n. 11/2004. Questa Legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica, finalizzato a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato. È una Legge che si propone, sostanzialmente, di ridurre proprio il consumo delle aree rurali, che vengono trasformate, a diverso titolo, sia dal punto di vista residenziale che dal punto di vista produttivo e commerciale, in coerenza con un obiettivo comunitario, che è quello di azzerare questo consumo di suolo entro il 2050.*

*Successivamente alla approvazione della Legge, che è del 24 giugno 2017, una deliberazione della Giunta regionale, la n. 668 del 15 maggio 2018, quindi è di un anno dopo, ha individuato, con un processo ampio, tanto che ci ha messo un anno dall’approvazione della Legge, la quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale, e la sua ripartizione tra i Comuni, ai sensi sempre della succitata Legge regionale.*

*Pertanto il Comune, in sede di adeguamento al suddetto provvedimento, dovrà provvedere – diceva la norma – ai sensi dell’articolo della Legge, alla conferma o ratifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata, delle linee preferenziali, cosa che abbiamo fatto ad agosto 2017. Ai sensi sempre dell’articolo 14 di questa Legge, i Comuni dotati di PATI, in deroga a quanto previsto dall’articolo 14 della Legge n. 11, devono approvare la variante urbanistica, secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4, 5, cioè semplificata.*

*Praticamente, siccome il Comune di Vigodarzere si è via via dotato, dal 2011, del Piano di assetto territoriale, insieme con il Comune di Cadoneghe, che via via si è dotato anche dei Piani di intervento, che sono stati approvati in via consecutiva con delibere di questo Consiglio comunale nel 2014, nel 2015, nel 2016, nel 2017 e nel 2019.*

*Considerato, pertanto, che si rende necessario adeguare il Piano territoriale, il PATI, per le finalità previste dalla Legge del 2017.*

*Vista la documentazione che è stata opportunamente predisposta dall’Ufficio di pianificazione del Comune di Padova, in collaborazione con lo Studio Directa S.r.l., dell’architetto Dino De Zan, che è stato allo scopo incaricato con la determinazione del responsabile di servizio il 18.10.2019;*

*La variante è composta dai seguenti documenti:*

- *relazione di progetto, Norme tecniche di attuazione – che sono integrazione delle Norme tecniche di attuazione del PATI di Cadoneghe e Vigodarzere;*
- *la tavola B5, ambiti di urbanizzazione consolidata, ai sensi della legge del 2017, che viene testé confermata nella stessa stesura che è stata approvata nell’agosto del 2017;*
- *la dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione d’incidenza;*
- *la asseverazione idraulica da parte del tecnico;*
- *il quadro conoscitivo;*
- *la banca dati alfanumeriche e vettoriali.*

*Tutti questi atti sono agli atti dell’Ente, anche se non sono materialmente allegati adesso a questa delibera ma sono stati messi a disposizione.*

*Verificata la conformità del presente provvedimento alla Legge, allo Statuto, ai Regolamenti.*

*Dato atto che gli atti correlati al presente procedimento amministrativo saranno inseriti nel sito ufficiale del Comune, alla sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’articolo 39 della Legge del 2013.*

*Vista la Legge urbanistica del 2004.*

*Acquisiti i pareri del responsabile dei servizi interessati.*

*La proposta di delibera che facciamo è quella di adottare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge del 2014, la variante semplificata al vigente Piano di assetto del territorio intercomunale, secondo gli elaborati che vi ho testé letto.*

*La delibera era stata portata in Commissione urbanistica il 5 dicembre 2019 ed è stata consegnata anticipatamente a tutti i consiglieri comunali, non solo ai commissari.*

*Pertanto la proposta che viene fatta, dopo il passaggio di approvazione, è l'adozione della variante, che sarà poi successivamente pubblicata entro gli otto giorni dall'esecutività; sarà oggetto di osservazioni e di verifica nei trenta giorni, con i trenta giorni per le osservazioni; poi verrà portata, essendo una variante, in Consiglio comunale, per esaminare le eventuali osservazioni e per fare poi l'approvazione definitiva.*

*Chiudo dicendo che questa variante è estremamente importante, perché se noi non approviamo la variante di adeguamento alla limitazione imposta dalla Regione, che ricordo, per gli ha letto gli atti, significa che passiamo da circa 240.000 metri quadrati di territorio consumabile, al di fuori dell'ambito consolidato, ai circa 160.000 della Regione, quindi c'è stato un taglio estremamente preciso rispetto alla pianificazione che a suo tempo fece il Comune nel 2011, cosa che è stata fatta per tutti i Comuni. Noi quindi oggi abbiamo a disposizione, con questa variante, per tutte le approvazioni dei piani e degli interventi successivi, non più di 160.000 metri quadrati, fino all'esaurimento degli stessi. Poi, se ci saranno delle necessità, sarà la Regione che decide, non più noi.*

*Approvare questa variante, significa sostanzialmente metterci nelle condizioni, come previsto dalla normativa regionale, di adeguare gli strumenti. E solo l'approvazione di questa variante ci può permettere di procedere con le varianti del Piano degli interventi da parte del Comune, dove c'è un dimensionamento, cioè una previsione di allargamento di consumo del suolo, in zone di espansione, di completamento, commerciali.*

*Questo strumento diventa determinante, perché non approvarlo, nella scadenza peraltro prevista al 31 dicembre di quest'anno, significava non poter andare avanti con le successive varianti che l'Amministrazione ha intenzione di proporre a questo Consiglio nei prossimi mesi.*

*La relazione, come ripeto, è stata portata in Commissione e la proposta è che il Consiglio comunale approvi il tutto nei termini che sono stati indicati nella delibera e negli allegati, che sono sia nella delibera che anche quelli che sono stati a disposizione dei consiglieri. Grazie".*

**CONSIGLIERE CALLEGARO.** Buonasera a tutti.

Saluto innanzitutto favorevolmente questa variante urbanistica, che recepisce quello che è il dettato poi anche regionale, quindi posso anticipare preventivamente, senza approfondire, le tematiche, poi scenderemo nel particolare con il Regolamento edilizio unico.

Ribadisco che saluto favorevolmente ed anticipo il voto mio a favore di questa variante urbanistica.

Non essendoci ulteriori interventi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la legge regionale 6 giugno 2017 n° 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004 n° 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- tale legge promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica finalizzato a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;

- con deliberazione n° 668 del 15 maggio 2018 la Giunta Regionale ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione tra i Comuni, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della legge regionale n° 14/2017;
- il Comune, in sede di adeguamento al suddetto provvedimento dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 13, comma 9 della L.R. n° 14/2017, alla conferma o rettifica degli ambiti di urbanizzazione consolidata e delle linee preferenziali di sviluppo inizialmente individuati e alla verifica dei dati trasmessi e contenuti nella "Scheda informativa" così come indicato nell'allegato B "analisi, valutazioni e determinazione della quantità massima di consumo di suolo";
- ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017, comma 1, lettera b), i Comuni dotati di P.A.T., in deroga a quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 11/2004 e dall'art. 3 della L.R. 30/2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4, 5;
- con deliberazione della Giunta Regionale n° 1366 del 18 settembre 2018 "Precisioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) alla deliberazione della Giunta Regionale n° 668 del 15 maggio 2018" viene chiarito che nei casi di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale, tenuto conto della ineludibilità dell'adeguamento, la variante, ragionevolmente, non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a V.A.S.;

PREMESSO inoltre che:

- che in data 18.07.2011 è stato approvato in Conferenza dei Servizi il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'area metropolitana di Padova, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 50 del 22.02.2012;
- che il Comune di Vigodarzere è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale adottato con D.C.C. n. 30 del 04.08.2010 e approvato in Conferenza dei Servizi in data 10.05.2011, successivamente ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 194 del 29.09.2011;
- che il Piano Regolatore Generale, dall'entrata in vigore del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, è divenuto Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PATI, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, LR 11/2004 e s.m.i.;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19.12.2014 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 1 al Piano degli Interventi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.02.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 2 al Piano degli Interventi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30.11.2015 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 3 al Piano degli Interventi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2016 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 4 al Piano degli Interventi;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 24.08.2017 il Comune di Vigodarzere ha approvato gli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9, L.R. 14/2017 in merito alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22.05.2019 il Comune di Vigodarzere ha approvato la variante 5 al Piano degli Interventi;

CONSIDERATO che si rende necessario adeguare il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.I.) per le finalità di cui all'art. 13, comma 10 della L.R. 14/2017;

VISTA la documentazione, opportunamente predisposta dall'ufficio di pianificazione del Comune di Vigodarzere in collaborazione con lo studio "D-recta srl" dell'arch. Dino De Zan allo scopo incaricato con determinazione n. 1 del 18.10.2019, la quale è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione di progetto;
- Norme Tecniche di Attuazione (integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione del PATI Cadoneghe-Vigodarzere per il recepimento della quantità di suolo consumabile per il territorio di Vigodarzere (DGRV n. 668 del 15/05/2018));
- Tav. B5 Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2 L.R. 14/2017;
- Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza;
- Asseverazione idraulica;
- Quadro conoscitivo – banche dati alfanumeriche e vettoriali.

agli atti dell'Ente in data 05.12.2019 prot. 14361/2019, ma non materialmente allegati alla presente;

PRESO ATTO che la documentazione di cui sopra è stata esaminata dalla Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 05.12.2019;

ACQUISITO il parere in ordine alla sola regolarità tecnica, del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VERIFICATA la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti;

DATO ATTO che gli atti correlati al presente procedimento amministrativo saranno inseriti nel sito ufficiale comunale, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 33/2013;

VISTA la Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e s.m.i. nonché la Legge Regionale 06/06/2017 n. 14;

ACQUISITI i pareri del responsabile del servizio interessato e di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché del Segretario Comunale sotto il profilo di legittimità;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 11 consiglieri presenti e n. 11 votanti, espressi per alzata di mano, riconosciuti con l'assistenza degli scrutatori e proclamati dal Presidente,

**d e l i b e r a**

- 1) Di adottare ai sensi dell'art. 14 della L.R. 6 giugno 2017 n. 14 e successive modificazioni, richiamando tutte le premesse del presente atto in quanto costituenti parte integrante e sostanziale dello stesso, la variante al vigente **Piano di Assetto del Territorio Intercomunale**, secondo gli elaborati predisposti dall'ufficio di pianificazione del Comune di Vigodarzere in collaborazione con lo studio "D-recta srl" dell'arch. Dino De Zan che constano di:
  - Relazione di progetto;
  - Norme Tecniche di Attuazione (integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione del PATI Cadoneghe-Vigodarzere per il recepimento della quantità di suolo consumabile per il territorio di Vigodarzere (DGRV n. 668 del 15/05/2018));
  - Tav. B5 Ambiti di urbanizzazione consolidata art. 2 L.R. 14/2017;
  - Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza;
  - Asseverazione idraulica;
  - Quadro conoscitivo – banche dati alfanumeriche e vettoriali.  
non materialmente allegati al presente atto;
- 2) Di dare atto che alla Variante in oggetto si applicano le procedure semplificate di cui all'art. 14, commi 2 e 3 della L.R. 14/2017 e precisamente: - entro otto giorni dall'adozione, la Variante n. 1 al PAT sarà depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", fermo restando che il Comune potrà attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna; - nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante semplificata.
- 3) Di dare atto che dalla data di adozione della Variante n. 1 al PATI si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni.
- 4) Di incaricare il Responsabile del Servizio di riferimento di porre in atto tutti gli adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento, ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune e, in particolare, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39, D.Lgs. 33/2013.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione espressi nei modi e forme di Legge da n. .... Consiglieri presenti e votanti, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 quarto comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Inoltre,

con separata votazione, con voti favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti 0, su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4) del D.Lgs. n. 267/2000.

L'approvazione del presente verbale viene rimessa ad una prossima seduta.

---

OGGETTO: VARIANTE 1 AL PATI CADONEGHE – VIGODARZERE IN ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO AI SENSI DELL'ART. 14 L.R. 06.06.2017 N. 14 - ADOZIONE.

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (SETTORE ASSETTO TERRITORIALE)

- La sottoscritta arch. Silvia Cucctato Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì 06.12.2019

Il Responsabile del Settore Assetto Territoriale  
arch. Silvia Cuccato

- La sottoscritta dr.ssa Caterina Saraco Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime parere Favorevole in merito alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione.

Lì 09.12.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dr.ssa Caterina Saraco

- La sottoscritta dott.ssa Maria Angelucci, Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni, di cui alla DCC n. 13 del 9.4.2013, esprime **parere favorevole sotto il profilo della legittimità** sulla proposta di deliberazione.

Lì, 16.12.2019

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Maria Angelucci